

Primo Piano Assistenti familiari

817mila
Lavoratori

Nel comparto domestico
È il numero degli assistenti
familiari censiti dall'Inps nel 2024
(in calo rispetto al 2023 e al 2022)

918mila
Le famiglie

Datori di lavoro domestico
È il numero dei datori di lavoro di
assistenti familiari. Un lavoratore
può lavorare per più famiglie

37,2%
Oltre 80 anni

L'età dei datori
Quasi quattro datori di lavoro
domestico su dieci hanno 80 anni
o più. Il 29,5% ha meno di 59 anni

Colf, badanti e baby sitter: gli aumenti in busta paga

Simulazioni Assindatcolf. Dopo il rinnovo
del Ccnl del settore domestico le famiglie
spenderanno da 52 a 83 euro in più ogni mese

Valentina Melis

Aumentano fino a 83 euro al mese dei costi mensili per le famiglie che hanno un lavoratore domestico, dal 2026. Li porta in dote il rinnovo del contratto collettivo degli assistenti familiari, cioè colf, badanti e baby sitter, siglato il 28 ottobre dalle associazioni datoriali Fildad e Federcoll, con i sindacati del settore (Fildacis Cgil, Fildacis Cisl, Uilnuc e Federcoll). L'intesa, valida dal 2026 al 2028, è in vigore dal 1° novembre ma gli aggiornamenti salariali scattano dal prossimo anno.

Il nuovo Ccnl introduce un aumento complessivo nelle retribuzioni di 100 euro lordi al mese (parzialmente sul livello fisso), che saranno scalati negli anni: 40 euro dal 1° gennaio 2026, 30 euro dal 1° gennaio 2027, 30 euro dal 1° gennaio 2028 e 15 euro dal 1° settembre 2028. A questi costi si aggiunge la rivalutazione annuale dei minimi retributivi in base all'indice di inflazione Istat (che è stata portata dall'80% al 90% dell'indice registrato a novembre 2025) e l'aggiornamento dei contributi, che scatta annualmente. Il risultato, in termini di costi, emerge da alcune simulazioni effettuate da Assindatcolf per il Sole 24 Ore del Lunedì, per tre profili di assistenza familiare (si veda l'infografica in pagina).

Così, per una badante convivente che lavora 54 ore settimanali, la spesa aumenterà di circa 75 euro al mese rispetto ai livelli del 2025, con un esborso aggiuntivo all'anno che, considerando la retribuzione e i contributi, oscilla fra 850 e 900 euro.

Per una baby sitter di livello BS il minimo retributivo orario passa da 7,30 a 7,46 euro: la famiglia che impiega la lavoratrice per 40 ore alla settimana spenderà mediamente 83 euro in più al mese (fra 900 e mille euro in più all'anno).

La colf di livello II passerà da una retribuzione minima oraria di 6,68 euro a una di 7,02 euro. Il costo mensile per una famiglia che la impiega per 35 ore alla settimana aumenterà di 53 euro (circa 600 euro in più all'anno).

Gli aumenti incidono integralmente sulle tasche dei datori di lavoro che applicano i livelli retributivi minimi: potrebbero essere meno rilevanti o direttamente assorbiti da eventuali "superminimi" più alti degli

compensi oggi, come rileva Rita De Rada, segretario generale del sindacato Federcoll: «Non abbiamo portato sul tavolo negoziale le istanze dei lavoratori - spiega - e la necessità di riconoscere loro un salario adeguato al costo della vita. Al Nord le retribuzioni sono spesso più elevate dei livelli minimi contrattuali».

In un comparto dove il lavoro irregolare incide per quasi il 50% (rispetto agli 817 mila lavoratori censiti dall'Inps si stima che ce ne siano altrettanti in nero), l'aumento dei costi potrebbe rappresentare un ostacolo per le famiglie e per gli anziani che impiegano un'ottima assistente. «Con il nuovo contratto collettivo», spiega Andrea Zini, presidente di Assindatcolf, associazione nazionale dei datori di lavoro domestico, componente della Fildad - abbiamo siglato una dichiarazione di intenti che punta a rafforzare la bilateralità. L'obiettivo è arrivare a far riconoscere alcune prestazioni ai lavoratori domestici, dalla tredicesima al Tfr, da una struttura come la Cassa Colf, alimentata dai contributi delle parti. Questo potrebbe consentire di aiutare le famiglie a non sostenere esborsi una tantum molto pesanti, e di ottenere una maggiore tracciabilità delle retribuzioni, anche a beneficio dello Stato. A quel punto, diventerebbe forse più sostenibile l'aumento delle agevolazioni fiscali per le famiglie che assumono in regola i lavoratori domestici. Noi - aggiunge - ausighiamo tempo la deducibilità dei costi sostenuti per le retribuzioni».

Il nuovo Ccnl introduce anche un allargamento del perimetro di disposizione dei lavoratori domestici per assistere familiari con gravi disabilità e la possibilità di un'assente oraria colabro da lavoro (non retribuita) dopo il congedo obbligatorio di maternità, per le lavoratrici madri.

Un'altra novità importante è arrivata con la legge di conversione del decreto 146/2025 (il cosiddetto Dd "haus"), in vigore dal 1° dicembre: nel contingente fissato a quota per lavoratori e lavoratrici domestici provenienti da Paesi extra Ue, destinati all'assistenza di anziani over 80 e persone disabili, che è previsto per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, potranno essere incluse anche baby sitter di bambini fino a sei anni.

Che cosa cambia da gennaio 2026

Come cambia il costo mensile di una badante, di una baby sitter e di una colf dal 1° gennaio 2026. Le simulazioni tengono conto degli aumenti derivanti dal rinnovo del Ccnl e stimano gli adeguamenti Istat e i nuovi valori contributivi per il 2026. Importi in euro

| | Badante <small>Badante convivente che lavora per 54 ore settimanali, vitto e alloggio 198 € settimanali nel 2025 e 200,4 € nel 2026, livello CS</small> | | Baby sitter <small>Baby sitter assunta per 40 ore settimanali (II ore al gg più una di pausa non retribuita), con paga lorda oraria di 7,30 € nel 2025 e 7,46 €</small> | | Colf <small>Colf assunta per 35 ore settimanali, con retribuzione oraria di 6,68 € nel 2025 e 7,02 € nel 2026, livello II</small> | |
|------------------------------------|--|----------|--|----------|--|----------|
| DATORE | 2025 | 2026 | 2025 | 2026 | 2025 | 2026 |
| Ributazione mensile lorda | 1.137,86 | 1.195,97 | 1.230,67 | 1.293,07 | 723,66 | 760,50 |
| Risparmio di tredicesima | 111,32 | 116,36 | 106,72 | 111,98 | 60,31 | 63,38 |
| Risparmio ferie | 111,29 | 116,33 | 106,69 | 111,94 | 60,29 | 63,36 |
| Risparmio Tfr | 107,20 | 112,06 | 102,77 | 107,83 | 58,07 | 61,03 |
| Costo mensile lordo | 1.467,67 | 1.540,71 | 1.546,85 | 1.624,82 | 902,33 | 948,27 |
| Contributi e Cassa Colf | 217,62 | 220,23 | 161,20 | 166,64 | 97,49 | 104,15 |
| TOTALE COSTO | 1.685,29 | 1.760,94 | 1.708,05 | 1.791,46 | 999,82 | 1.052,42 |
| DIFFERENZA 2026/25 | +75,65 | | +83,41 | | +52,6 | |
| LAVORATORE | 1.137,86 | 1.195,97 | 1.230,67 | 1.293,07 | 723,66 | 760,50 |
| Contributi a carico del lavoratore | 77,22 | 78,15 | 57,20 | 54,38 | 33,58 | 33,90 |
| RETRIBUZIONE MENSILE NETTA | 1.060,64 | 1.117,82 | 1.173,47 | 1.238,69 | 690,08 | 726,61 |

Fonte: Assindatcolf



Baby sitter. Il minimo retributivo passa nel 2026 a 7,46 euro

Polizia di Stato

autostrade per l'Italia

Nessuna meta vale il rischio.

Rispetta i limiti di velocità, per la tua sicurezza e per quella di chi lavora in autostrada.

La libertà è movimento, in sicurezza.

Scopri di più

